

SCHEDA INTERVENTO 10.2

| | | |
|---|--|--|
| 1 | Codice e Titolo Intervento | Cod.10.2 Piano di promozione e gestione per il recupero, la fruizione e la valorizzazione del Parco Ambientale del Tammaro – Modello ed Azione Pilota |
| 2 | Costo e Copertura Finanziaria | Euro 109.800,00 PO FESR Campania 2014-2020 – Ob. Specifico 6.8 – Azione 6.8.3 “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali ed alla promozione delle destinazioni turistiche”. |
| 3 | Oggetto dell’Intervento | Piano di promozione e gestione finalizzato alla sperimentazione di un Parco Ambientale del Tammaro |
| 4 | CUP | |
| 5 | Localizzazione dell’Intervento | Area Interna Tammaro-Titerno |
| 6 | Coerenza programmatica e contestualizzazione dell’Intervento | <p>La Strategia dell’Area interna del Tammaro-Titerno interviene a sostegno dello sviluppo locale e del settore turistico, in particolare, attraverso una serie di azioni finalizzate a ridare slancio ed attrattività all’Area, agendo sul riposizionamento competitivo dell’Area in chiave di destinazione turistica o meglio di destinazione territorio. L’obiettivo è quello di pervenire alla definizione di un <i>Ambito territoriale omogeneo di offerta turistica</i> fondato sul sistema dei Percorsi e dei Poli, in cui la “visione relazionale” consente di dare valore a ciascuna “emergenza”, enfatizzando l’apporto che ciascun elemento dà all’intero sistema e viceversa, superando logiche di prossimità a favore di policy indirizzate a favorire e processi di riqualificazione territoriale diffusa.</p> <p>Il Parco Ambientale del Tammaro, con perno territoriale nel Comune di Pietrelcina, si estende a comprendere una “Rete Ecologica Comunale” costituita da: il Corridoio ecologico regionale del Tammaro; il Corridoio ecologico dei torrenti Acquafredda e D’Isca Rotonda; le aree boscate; i sentieri naturalistici e i tratturi storici; le aree di interesse paesaggistico di Toppa Barrata e Bosco di Sant’Andrea; l’area naturalistica a ridosso di Piana Romana e l’area di Piana Romana stessa; i corsi d’acqua minori appartenenti al bacino del Tammaro e la relativa vegetazione ripariale. È obiettivo del Parco Territoriale Ambientale strutturare l’intero progetto intorno ai “Corridoi ecologici”, individuati in sede di PTCP ed alle “vie naturalistiche” che è dato rintracciare nel territorio di riferimento.</p> <p>Questi capisaldi del sistema ambientale, da cui si diramano i tentacoli della Rete Ecologica Comunale costituiti dai fiumi, torrenti e valloni hanno la funzione di interconnettere i succitati capisaldi con le restanti emergenze ambientali (quali boschi, crinali, punti panoramici, sentieri ecc.) fino al nucleo dei centri abitati con lo specifico intento di collegare le emergenze</p> |



| | | |
|--|--|---|
| | | <p>paesaggistiche con il centro storico e con le contrade.</p> <p>Un Parco Territoriale diffuso sul territorio comunale che ha due componenti fondamentali: una costituita dal fiume Tammaro e dai suoi affluenti, l'altra costituita dalla morfologia del territorio urbanizzato e del paesaggio agrario.</p> <p>Il Parco potrà offrire uno splendido connubio tra la natura, la rete ecologica comunale e il fiume Tammaro, il paesaggio agrario e l'agro mosaico, il borgo con i luoghi cari ai devoti di San Pio, e le masserie.</p> <p>Obiettivo della istituzione del Parco è quello di creare elementi di relazione con i flussi del turismo religioso in modo che esso si qualifichi come valore aggiunto per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio; uno strumento quindi in grado di mettere in rete e coordinare l'esistente dotandolo di una infrastruttura materiale ed immateriale in grado di assolvere tale compito.</p> <p>L'intervento in oggetto sarà in grado di impattare su target differenti di turisti.</p> <ul style="list-style-type: none">⇒ turisti religiosi: soggetti che visitano una località connotata sotto il profilo "religioso" per motivi di devozione, ricorrendo a modalità di viaggio che possono essere molto diverse tra loro, comprendendo i viaggi individuali e quelli organizzati, nei quali la connotazione religiosa può essere dominante o unirsi ad altre ragioni di viaggio⇒ turisti naturalistici: soggetti che osservano ed apprezzano la natura, le escursioni e passeggiate, trekking, etc;⇒ turisti enogastronomici: soggetti interessati alla conoscenza delle realtà enogastronomiche di un particolare territorio (piatti tipici, vini, oli, prodotti del territorio, cantine, aziende agroalimentari, etc.). Sono soggetti che amano vivere un'esperienza legata al territorio ed alle sue tradizioni.• turisti culturali: soggetti per i quali la visita ai luoghi di culto risponde più a motivazioni assimilabili a quelle che stanno alla base del cosiddetto <i>heritage tourism</i>, cioè tese alla scoperta degli elementi caratterizzanti la nostra civiltà, secondo un approccio, appunto, più di tipo "culturale" che puramente devozionale.⇒ turisti sportivi: soggetti interessati al divertimento ed allo sport, anche in coincidenza di eventi sportivi particolari. Normalmente tali soggetti sono anche interessati ad altre tipologie di offerta; <p>Nelle intenzioni strategiche, rientra la previsione dei seguenti elementi progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Il Centro Visite <p>La struttura, di proprietà del Comune di Pietrelcina, è situata all'ingresso della cittadina. Fungerà sia da punto di accoglienza e</p> |
|--|--|---|



| | | |
|--|--|---|
| | | <p>informazione che da laboratorio didattico. Si trova poco prima del borgo antico, ed è composto da diversi locali tali da ospitare diverse funzioni: una sala convegni al piano superiore, un museo interattivo dove sarà possibile ammirare filmati in 3D riguardanti sia la vita e le opere del Santo sia le caratteristiche peculiari del territorio di Pietrelcina e del suo agro-mosaico. Il Centro potrà essere anche un punto di ristoro grazie ad una piccola cucina e, nel corso dell'anno, ospita convegni, mostre e giornate a tema.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ I Sentieri botanici e dell'agro-mosaico. Le ippovie. E' previsto lo sviluppo nel territorio comunale di ben dodici percorsi tematici in grado di accompagnare i visitatori alla scoperta delle bellezze ambientali e naturali nonché alla conoscenza dell'agro mosaico del paesaggio agrario mediante una cartellonistica attrezzata lungo i sentieri e le aree di sosta. Si tratta di percorsi didattici di facile percorribilità, dotati di cartellini botanici e bacheche tematiche relative ai diversi ambienti e supportati da guide turistiche in collaborazione con le associazioni locali di volontariato. Tali percorsi presenteranno la duplice funzione di essere attrezzati ad ippovie.▪ Il sentiero del Rosario. Il percorso religioso. Si tratta del percorso che il Frate percorreva quando si recava da casa sua a Piana Romana per raccogliersi in preghiera. Il percorso è in parte pavimentato e ad uso pedonale e in parte invece utilizza strade interpoderali a tratti asfaltate. L'obiettivo progettuale è la riqualificazione ed il completamento di detto percorso.▪ Il percorso podistico. La via della pace. Il percorso concretizza l'accordo di Programma stipulato con il comune di Benevento nel 2019. Grazie ad esso tramite un finanziamento regionale entrambi i comuni hanno ottenuto la possibilità di riqualificare una strada che parte dalla località Acquafredda nel comune di Benevento e giunge a Pietrelcina in località Fontana dei Fieri. La particolarità di tale opera deriva dal fatto che entrambi i tratti sebbene appartenenti a comuni diversi saranno riqualificati con opere e materiali della bioedilizia e caratteristiche omogenee. La strada inoltre è già utilizzata quale percorso in occasione della Marcia della Pace che si svolge con cadenza annuale.▪ Il treno storico Si tratta di una realizzazione nata dalla cooperazione tra la regione Campania e la rete storica delle ferrovie Italiane. Il tratto in disuso della ferrovia BN- Foggia è stato riqualificato e destinato alla percorrenza di motrici e vagoni storici con finalità turistico religiose.▪ La messa in rete degli agriturismi. Grazie ad una politica regionale di incentivi, sono sorti negli ultimi anni numerosi agriturismi che hanno integrato l'economia agricola locale. La mancanza di un servizio unico di prenotazione e la assenza di coordinamento con le iniziative culturali hanno limitato l'accoglienza ai soli periodi di fine settimana e alla bella |
|--|--|---|



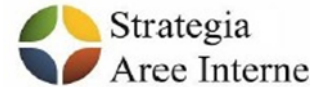
| | | |
|----------|-----------------------------|--|
| | | <p>stagione. Il Parco avrà il compito di valorizzare e pubblicizzare l'accoglienza agrituristica, di coordinare l'accoglienza e la ricettività e le iniziative culturali e turistiche con quelle presenti nei paesi limitrofi e nella città di Benevento, nonché di certificare i prodotti ed i menu della tradizione enogastronomica locale.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Il Parco Robinson- area picnic attrezzata. In un area boschiva a forte valenza ambientale, si propone di realizzare un'area picnic attrezzata integrata con un parco Robinson destinato agli infanti.▪ La pesca ecologica Lungo il suo corso il fiume Tammaro riceve contributi da altri corsi d'acqua minori creando piccole cascate e anse. Le sponde sono ricche di vegetazione per cui è difficile trovare spazi che possano ospitare molti pescatori. Le specie ittiche presenti sono barbi, carpe, cavedani, tinche, triotti, carassi, scardole, trote fario ed iridee di immissione, anguille e capitoni, blanda presenza di lucci e di persici. Le tecniche di pesca, comunque disciplinate, sono la passata a bolognese e canna fissa, spinning e trota-torrente. <p>Il sentiero dello Spirito. L'idea è quella, in collaborazione con il CAI, di valorizzare un percorso interregionale esclusivamente pedonale che seguendo la linea BN- FG, utilizzando i caselli in disuso della stessa, permetta di raggiungere Sant'Arcangelo e San Giovanni Rotondo.</p> <p>Il terminal bus turistici area- sosta caravan Si propone di realizzare nell'area antistante la stazione ferroviaria di Pietrelcina, una area sosta destinata allo stazionamento di n. 30 bus turistici con attigua area attrezzata per camper. Il progetto prevede anche il collegamento con la località fontana dei fieri e la strada "via della Pace". L'intervento si integra con gli Interventi 7.1 – 10.1 e 10.4, in quanto finalizzati alla elaborazione e realizzazione di un'operazione di destinazione, improntata su una programmazione strategica sinergica e condivisa dagli attori pubblici e privati espressione del territorio</p> |
| 7 | Descrizione dell'Intervento | <p>Il Piano di promozione e valorizzazione si informa ad un approccio metodologico che procede attraverso un percorso che può essere definito di "verifica a due stadi"- Una prima parte, consistente in una valutazione prodromica alla decisione di avvio del processo di programmazione/progettazione, che si sostanzia in una prima ed iniziale proposta di investimento con un primo approfondimento del livello di definizione tecnica dell'intervento ed in una esplorazione delle pre-condizioni di analisi e risposta ai bisogni specifici della realtà locale, valutando la presenza delle condizioni minime per la realizzazione dell'intervento progettuale. Tale scelta metodologica si concretizza, sotto il</p> |



| | | |
|--|--|--|
| | | <p>profilo operativo nella presentazione di un elaborato tecnico che definisce un primo inquadramento delle caratteristiche del programma di intervento allo scopo di fornire gli elementi indispensabili a poter valutare la sostenibilità dello stesso. Vengono, quindi, fornite utili prefigurazioni spaziali di massima intese come anticipazioni visuali della realizzazione futura in una congrua collocazione all'interno del contesto territoriale.</p> <p>Una seconda parte, consistente nell'illustrazione della metodologia da applicare a seguito della prefigurazione fisica ed economica delle principali componenti dell'intervento, coincidente, quindi, con una valutazione vera e propria, attraverso le opportune verifiche di realizzabilità e convenienza dell'intervento, elaborate sulla base delle considerazioni operative e di dettaglio e con riferimento alla definizione progettuale del programma di interventi, alla sua collocazione nel contesto ed alle effettive grandezze economico-finanziarie. In questa parte saranno, dunque, indagate:</p> <ul style="list-style-type: none">- la sostenibilità tecnico-territoriale- la compatibilità economico e finanziaria- la sostenibilità amministrativa e procedurale <p>La proposta di tale percorso verifica, secondo l'approccio metodologico descritto, consente di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ verifica dell'esistenza delle condizioni minime di attivabilità necessarie per garantire il successivo perseguimento del programma;✓ valutazione ex ante della convenienza territoriale dell'intervento ovvero della sua opportunità nel contesto della complessiva Strategia;✓ maggiore comprensibilità degli impatti economici significativi e degli impatti indesiderati, evitando fenomeni di drop out ;✓ verifica della convergenza di interessi sull'intervento e progettazione conseguente di percorsi procedurali di celere attuazione con una riduzione dei rischi di blocco amministrativo;✓ verifica della fattibilità sociale e territoriale, consentendo la verifica della coerenza del programma con la disponibilità dell'ambiente alla trasformazione, valutando la congruenza dell'iniziativa con la suscettività del contesto socioeconomico locale, apprezzando e valorizzando le opportunità connesse all'innesco dei possibili sinergie di sistema. <p>Di seguito si propone, a titolo indicativo ma non esaustivo, l'articolazione dell'elaborato "Piano di promozione e valorizzazione"</p> <p>a) Relazione illustrativa generale contenente:</p> <ul style="list-style-type: none">⇒ Inquadramento territoriale e socio-economico dell'area |
|--|--|--|



| | | |
|--|--|--|
| | | <p>oggetto dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">• corografia, stralcio del piano regolatore generale comunale, verifica della compatibilità con gli strumenti urbanistici;• analisi dell'impatto socio-economico con riferimento al contesto produttivo e commerciale esistenti; <p>⇒ analisi della domanda e dell'offerta attuale e di previsione con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• al bacino d'utenza;• alla stima dei bisogni dell'utenza mediante utilizzo di parametri fisici riferiti alla specifica tipologia dell'intervento, quali i flussi di traffico e il numero di accessi;• all'individuazione, in termini quantitativi e di gradimento, dell'offerta attuale e di quella prevista nei medesimi settori dell'intervento; <p>⇒ analisi delle alternative progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuazione delle alternative progettuali dal punto di vista delle scelte tecnologiche, organizzative e finanziarie;• matrice delle alternative progettuali; <p>⇒ studio dell'impatto ambientale riferito alla soluzione progettuale individuata e alle possibili soluzioni alternative:</p> <ul style="list-style-type: none">• analisi sommaria degli aspetti geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati ricadenti nella zona;• verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento; <p>b) Relazione tecnica contenente:</p> <p>⇒ le caratteristiche funzionali e tecniche dei lavori da realizzare;</p> <p>⇒ descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce nonché delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale i valori culturali e paesaggistici;</p> <p>⇒ analisi sommaria delle tecniche costruttive e indicazione delle norme tecniche da applicare;</p> <p>⇒ cronoprogramma;</p> <p>⇒ stima sommaria dell'intervento e quadro economico di progetto;</p> <p>c) elaborati progettuali</p> <p>d) elaborato tecnico-economico contenente:</p> |
|--|--|--|



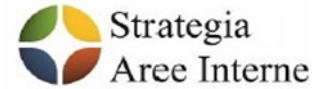
| | | |
|----|---|---|
| | | <p>⇒ analisi della fattibilità finanziaria (costi e ricavi) con riferimento alla fase di costruzione e, nel caso di concessione, alla fase di gestione;</p> <p>⇒ analisi della fattibilità economica e sociale (analisi costi-benefici);</p> <p>⇒ schema di sistema tariffario, nel caso di concessione;</p> <p>⇒ elementi essenziali dello schema di contratto.</p> <p>e) elaborato tecnico-gestionale contenente:</p> <p>⇒ relazione gestionale con riferimento al modello di gestione previsto ed agli aspetti organizzativi</p> <p>f) Aspetti di promozione e comunicazione Il Piano sarà veicolato e promosso al fine di poter disseminare i risultati ottenuti, nell'auspicio di una ri-contestualizzazione e replicabilità anche in altri contesti locali.</p> <p>Assicurare un piano di comunicazione esterna del Piano è da inquadrarsi in una strategia integrata di comunicazione dell'Area che garantisca la coerenza, integrità e la massima diffusione delle informazioni. I destinatari finali dei diversi risultati dell'intervento saranno chiaramente definiti, esaminando i diversi utenti dei dati e le loro esigenze informative, nonché sviluppando obiettivi e messaggi chiari per ciascun target group e scegliendo i migliori strumenti per comunicarli. Non è da sottovalutare la possibilità di creazione di una piattaforma di condivisione delle conoscenze e di comunicazione esterna. L'impatto delle attività di comunicazione sarà regolarmente monitorato per tutta la durata del progetto per garantirne la massima efficienza. (si veda Scheda Intervento 10.4 per gli approfondimenti del caso).</p> |
| 8 | Risultati Attesi | <p>RA 6.8</p> <p>Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche</p> |
| 9 | Indicatori di Realizzazione e Risultato | <p>Indicatori di Realizzazione:</p> <p>1. 906 - N. 1 Piano di promozione e valorizzazione BaseLine: 0 Valore Target: 1</p> <p>Indicatori di Risultato:</p> <p>105 – Tasso di turisticità (Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante) - BaseLine: 0,6 - Valore Target: 1,2</p> <p>165 – Turismo nei mesi non estivi (Presenze (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi (giornate per abitante) BaseLine: 0,3 - Valore Target: 0,6</p> |
| 10 | Modalità previste per | Procedure di affidamento per acquisizione di servizi ai sensi del |



| | | |
|-----------|---|--|
| | l'attivazione del cantiere | D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 |
| 11 | Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento | Livello unico di progettazione |
| 12 | Progettazione attualmente disponibile | Scheda intervento |
| 13 | Soggetto Attuatore | Ente Capofila dell'Associazione Sannio Smart Land Comune di Santa Croce del Sannio |
| 14 | Responsabile dell'Attuazione/RUP | RUP Ing. Mario Stefanelli |
| | | |

Tipologie di Spesa

| Voci di spesa | Descrizione | Valuta (€) |
|--------------------------------------|---|------------|
| Costi del personale | | |
| Spese notarili | | |
| Spese tecniche | Progettazione, DEC, Incentivo | 8.000,00 |
| Opere civili | | |
| Opere di riqualificazione ambientale | | |
| Imprevisti | | |
| Oneri per la sicurezza | | |
| Acquisto terreni | | |
| Acquisto beni/forniture | | |
| Acquisizione servizi | Acquisizione di servizi consulenziali (tecnici, ingegneristici, territoriali, urbanistici, legali, analisi, studi, ricerche economico-sociali, valutazioni economico finanziarie, aspetti procedurali ed amministrativi, etc.) | 80.000,00 |
| Spese pubblicità | Spese gara | 2.000,00 |
| IVA 22% | | 19.800,00 |
| TOTALE | | 109.800,00 |



Cronoprogramma

| Fasi | Data inizio prevista | Data fine prevista |
|--|----------------------|--------------------|
| Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione | | |
| Progettazione definitiva | | |
| Progettazione esecutiva | | |
| Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi | Gennaio 2021 | Aprile 2021 |
| Esecuzione | Maggio 2021 | Maggio 2022 |
| Collaudo/funzionalità | | |

Cronoprogramma finanziario

| Trimestre | Anno | Costo (€) |
|---------------------|------|-------------------|
| I° trimestre | 2020 | |
| II° trimestre | | |
| III° trimestre | | |
| IV° trimestre | | |
| I° trimestre | 2021 | |
| II° trimestre | | 61.000,00 |
| III° trimestre | | |
| IV° trimestre | | |
| I° trimestre | 2022 | |
| II° trimestre | | |
| III° trimestre | | 48.800,00 |
| IV° trimestre | | |
| I° trimestre | 2023 | |
| II° trimestre | | |
| III° trimestre | | |
| IV° trimestre | | |
| Costo totale | | 109.800,00 |